

**INTERROGAZIONI  
A RISPOSTA ORALE**

**GARRA.** — *Al Ministro della sanità.* — Per sapere — premesso che:

dal 1990 al 1995 la regione siciliana ha anticipato ben lire 6.611 miliardi e 776 milioni sul fondo sanitario;

a quanto sembra, tali anticipazioni non sono state finora rimborsate alla predetta regione, nella quale gli investimenti hanno dovuto subire una contrazione corrispondente alle predette anticipazioni —:

1) se i fatti suesposti siano a conoscenza del Ministro interrogato;

2) se e quali interventi si intendano attivare ai fini del rimborso della cospicua somma a credito della Regione siciliana.  
(3-00021)

**MIGLIORI.** — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per sapere:

se sia a conoscenza che l'ultimo Consiglio dei ministri del precedente Governo ha varato il decreto legislativo in materia di fondazioni degli enti operanti nel settore musicale, in attuazione degli articoli 57, 58 e 59 della legge finanziaria, che prevedevano in proposito una delega al Governo, da esercitarsi entro il 30 giugno 1996; ad avviso dell'interrogante, il suddetto decreto legislativo appare viziato nella forma e nella sostanza in quanto:

a) il Governo ha disatteso, come previsto dall'articolo 59 della finanziaria, di inviare alle competenti Commissioni parlamentari, per il relativo parere da fornire entro trenta giorni, lo schema di tale decreto legislativo;

b) è stato emanato senza il necessario supporto normativo di riferimento, difettando il decreto legislativo di trasferimento alle regioni di competenze e fun-

zioni in materia di spettacolo, ai sensi dell'articolo 2 della legge 30 maggio 1995, n. 203;

c) reintroduce surrettiziamente la facoltatività della trasformazione di tali enti in fondazioni, come si evince dal comma 1 dell'articolo 3 del decreto legislativo, mentre la legge finanziaria di riferimento e gli stessi lavori preparatori parlamentari attestano l'obbligatorietà di tale trasformazione;

d) prescinde totalmente da ogni preventivo rapporto e/o intesa con le organizzazioni sindacali determinando uno stato di agitazione preoccupante per la produttività in un settore strategico per la cultura e l'immagine del Paese;

quali iniziative urgenti si intendano assumere per ovviare alla sostanza ed agli effetti perniciosi di tale decreto legislativo.  
(3-00022)

**MATACENA.** — *Al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro del lavoro e della previdenza sociale.* — Per sapere — premesso che:

il 4 dicembre 1995 il sottoscritto si è rivolto telefonicamente al Ministero del lavoro per avere notizie in ordine alla richiesta di proroga della cassa integrazione guadagni straordinari avanzata, per crisi, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 56 del 1994, in sede di consultazione sindacale esperita presso l'UPLMO di Reggio Calabria il 29 novembre 1995, a favore dei lavoratori dell'azienda La Vigilante di Reggio Calabria;

l'interlocutore del Ministero, dottoressa Petroni, ha risposto che per avere notizie in merito era necessario contattare l'ufficio informazioni del Ministero stesso —:

se sia usuale che, per avere informazioni di rilevanza sociale interessanti, come nel caso di specie, decine di famiglie di lavoratori senza salario da moltissimi mesi, un parlamentare della Repubblica debba rivolgersi all'ufficio informazioni del su citato Ministero.  
(3-00023)